D.D.G. n. 2974/7.S

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
Servizio 7.S "Credito e aiuti alle imprese turistiche"
Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA l'art. 11 della L.R. 3/2015;

VISTA la legge Regionale del 05 Gennaio 2026, n. 1 di stabilità regionale 2026-2028;

VISTA la legge Regionale del 05 Gennaio 2026, n. 2 - Bilancio di previsione della Regione Sicilia per il triennio 2026-2028 pubblicata nella GURS n. 2 del 09/01/2026;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTA la Legge 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni, recante le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", come modificato dal D.P.Reg. 28 agosto 2024, n. 29;

VISTO il D.P.Reg. n. 722 del 17/02/2025, con il quale il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta Regionale n. 38 del 14/02/2025, ha conferito al Dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive;

VISTO il D.D.G n. 2145/DG del 15/10/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 7.S "Credito e aiuti alle imprese turistiche" del Dipartimento Attività Produttive all'Ing. Salvatore Randazzo con decorrenza 15/10/2024";

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni, recante: 'Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari' e, in particolare,

l'articolo 5;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006, (G.U.U.E. L 210 del 31/07/2006), relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/99;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006, (G.U.U.E. L 210 del 31/07/2006), recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/99;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006, (G.U.U.E. L 371 del 27/12/2006), che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo di Sviluppo Regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1998 del 15/12/2006, (G.U.U.E. n. L 379 del 28/12/2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";

VISTO il regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L214 del 09/08/2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

VISTO il regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, approvato con D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 294 del 17 dicembre 2008, che definisce l'ammissibilità delle spese anche del Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Programma operativo regionale Sicilia FESR 2007-2013, approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 7 settembre 2007 e adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22/05/2009;

VISTE le *"Linee guida per l'attuazione del suddetto P.O.* FESR 2007-2013", adottate con deliberazione della Giunta regionale siciliana n. 266 del 29 ottobre 2008;

VISTO l'Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5 del predetto P.O., relative agli interventi agevolativi di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008;

VISTA la L.r. 22 dicembre 2005, n. 20, che prevede "Misure per la competitività del sistema produttivo. Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23/12/2000, n. 32", con particolare riferimento all'art. 4;

VISTA la legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008 "Disposizioni per favorire lo sviluppo del settore industriale in Sicilia in attuazione del programma operativo Fondo europeo di sviluppo regionale (P.O. FESR 2007/2013)", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 59 del 24 dicembre 2008 – supplemento ordinario;

VISTO l'articolo 1 della legge regionale n.23 del 16 dicembre 2008 che, analogamente a quanto previsto dal paragrafo 5.2.6 punto 2, lettera a del PO F.E.S.R., autorizza l'Assessorato Regionale dell'Industria ad avvalersi per la gestione delle citate agevolazioni, di un soggetto selezionato ai sensi dell'art.185, comma 5, della legge regionale n. 32 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni ovvero di società a totale partecipazione della Regione;

VISTO l'articolo 2 "Promozione della nuova imprenditoria e sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile" della predetta legge regionale che, al fine di incentivare nuove iniziative imprenditoriali, autorizza l'Assessorato regionale dell'industria ad attivare, attraverso appositi bandi, un regime di aiuti, conforme agli "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013", in favore di iniziative di investimento per i programmi e le tipologie di investimenti di cui all'articolo 12, lettera a), del regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, proposte da piccole e medie imprese di nuova costituzione o a prevalente partecipazione giovanile o femminile;

VISTO il Decreto n. 24 del 9 febbraio 2009 *(dell'Assessore dell'ex Assessorato dell'industria e delle Miniere*) con il quale sono state approvate le *"Direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 ed in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5."* di seguito *"Direttive"*, che, in particolare, al punto 1.4 prevedono la sospensione di tutti i termini, previsti nelle stesse, dall' 1 al 31 agosto e dal 24 dicembre all' 1 gennaio;

VISTO il D.D.G. n. 2045 del 27 novembre 2009, registrato alla Corte dei Conti il 21/12/2009 reg. 2 fg. 307, con il quale è stato approvato il contratto stipulato tra questa Amministrazione e Sviluppo Italia Sicilia S.p.a., per l'affidamento *in house* della gestione degli interventi agevolativi in argomento;

VISTO il D.D.G. n. 2198 del 18/05/2011, registrato dalla Corte dei Conti il 09/08/2011 registro 4 foglio 382, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 36 del 26/08/2011, con il quale sono state approvate le graduatorie relative ai programmi proposti dalle imprese di "Nuova Costituzione" e dalle imprese "*Giovanili* e *femminili*";

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

VISTA la delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 96 recante: 'Presa d'atto del Piano di azione coesione';

VISTA la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113: 'Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del piano di azione coesione e relative modalità di attuazione';

VISTA la delibera CIPE 1° maggio 2016, n. 12: 'Programma complementare di azione e coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013 ai sensi dell'art. 1, c. 804, della legge di stabilità per il 2016';

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze MEF-IGRUE 12 dicembre 2018, n. 50 'Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di azione e coesione della Regione Siciliana', e, in particolare, il punto 5;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10, relativo ai cosiddetti "Progetti incagliati";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 416 dell'11 dicembre 2024 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013. Differimento del termine previsionale di chiusura del programma e riprogrammazione delle economie Azione SAL_3.3.1_ATP del Dipartimento regionale delle attività produttive" con la quale è stata approvata la proposta di parziale utilizzo delle economie individuate nell'ambito dell'Azione SAL_3.3.1_ATP di competenza del questo Dipartimento ed è stato dato mandato al Dipartimento regionale della programmazione, nella qualità di Autorità di Gestione, di procedere alla richiesta di

proroga del termine previsionale di utilizzo delle risorse del PAC 2007/2013 al 31 dicembre 2026;

VISTA la nota prot. n. 28785 del 5 agosto 2025 con la quale il Dipartimento delle Attività Produttive ha formulato una proposta di riprogrammazione delle economie individuate nell'ambito dell'Azione SAL_3.3.1_ATP di propria competenza del Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013, per la copertura dei seguenti interventi:

- A) della copertura dei completamenti progetti cd. "Incagliati";

- B) finanziamento di un nuovo intervento denominato "Insediamenti Produttivi su Aree Artigianali";

- C) scorrimento della graduatoria relativa all'intervento "Contributi a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi sui mutui in essere al 1° gennaio 2024 a favore delle micro, piccole e medie imprese";

VISTA la nota prot. n. 13301 del 10 ottobre 2025 con la quale il Dipartimento della Programmazione, a seguito della predetta nota prot. n. 28785 del 5 agosto 2025, per le motivazioni meglio rappresentate nella medesima nota prot. n. 13301/2025, ha formulato una richiesta di utilizzo parziale delle economie di questo Dipartimento limitatamente alle finalità di cui ai già menzionati punti A) e B);

CONSIDERATO, inoltre, che il Dipartimento regionale della programmazione con la sopracitata nota n. 13301/2025, ha, tra l'altro, evidenziato che la proposta di finalizzazione, in coerenza con la natura dei fondi e le finalità del Programma, permetterebbe di reindirizzare le economie immediatamente disponibili in favore dei mutati fabbisogni del tessuto permetterebbe di reindirizzare le economie immediatamente disponibili in favore dei mutati fabbisogni del tessuto produttivo siciliano e di trovare una soluzione immediata all'annosa vicenda dei progetti c.d. "Incagliati" della Programmazione comunitaria 2007/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 ottobre 2025, n. 316 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 e la Deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416. Finalizzazione economie di competenza del Dipartimento regionale delle attività Produttive" con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di finalizzazione delle economie di competenza del Dipartimento regionale delle attività produttive nell'ambito dell'Azione SAL_3.3.1_ATP del Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013, ex deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416, in conformità e nei termini di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione 10 ottobre 2025, n.13301;

VISTO il D.D. N. 2373 del 24/11/2025 con il quale è stato istituito il capitolo di entrata relativo al Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 - Azione SAL_3.3.1_ATP: - 8666 "ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) SICILIA 2007/2013 – AZIONE SAL_3.3.1_ATP (E.4.02.01.01.001)

VISTO il D.D.G. n. 3353/I.A del 27/11/2025 con il quale sono state accertate in entrata le somme necessarie al completamento dei progetti c.d. "Incagliati" sul capitolo di entrata 8666 "Assegnazioni dello stato per il Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 – Azione SAL_3.3.1_ATP "Codice finanziario E.4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri;

VISTO il D.D. n. 67 del 26 gennaio 2026 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, con il quale sono state iscritte le somme necessarie al completamento dei progetti c.d. "Incagliati" sul capitolo di spesa 742086 "Contributi agli Investimenti a Altre imprese a valere sul PAC SICILIA 2007/2013 – azione SAL_3.3.1_ATP" - Codice Finanziario U.2.03.03.03.000,

nell'esercizio finanziario 2026 in termini di competenza e di cassa;

VISTO l'elenco dei progetti "incagliati" in ultimo trasmesso al Dipartimento regionale della programmazione con nota prot. n. 30652 del 02.09.2024, comprensivo del progetto della società "SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN PIO IN SINTESI SAN PIO" Codice Fiscale e Partita Iva 04313640874 - CUP C89H11000320004 - Codice Caronte SI_1_8625;

VISTO il D.D.G. 4255/4 del 30.09.2011, vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato delle Attività Produttive in data 25.10.2011, registrato dalla Corte dei Conti in data 21.12.2011 al Reg. n. 7 Foglio n. 192, con il quale, in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5, all'impresa "SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN PIO IN SINTESI SAN PIO" Codice Fiscale e Partita Iva 04313640874, con sede in Giarre (CT) - VIA DELLA CONTEA 4 GIARRE CT 95014, è stato concesso, in via provvisoria, un contributo in c/impianti pari a euro 91.852,41 a fronte di un programma di investimenti pari a euro 183.704,83;

VISTI la nota tecnica di erogazione II SAL del 03/02/2016 di Sviluppo Italia Sicilia e il verbale di controllo di primo livello effettuato, in data 02.03.2017, dall'Unità di Staff Monitoraggio e Controllo Fondi UE presso l'unità produttiva dell'impresa "SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN PIO IN SINTESI SAN PIO" Codice Fiscale e Partita Iva 04313640874, con sede in Giarre (CT) - VIA DELLA CONTEA 4 GIARRE CT 95014, pervenuto quest'ultimo, oltre il termine del 31.03.2017 fissato dagli Orientamenti, dai quali risulta, in particolare, che:

- l'investimento è stato completato;
- gli indicatori, assunti per la formazione della graduatoria, sono stati mantenuti entro i limiti di scostamento indicati al punto 7.1 delle "Direttive" approvate con D.A. n. 24/2008;
- gli indicatori, assunti per la formazione della graduatoria, sono stati mantenuti entro i limiti di scostamento indicati al punto 7.1 delle "Direttive" approvate con D.A. n. 24/2008;
- l'investimento ammesso a finanziamento è pari ad euro 161.299,74, tutto in c/impianti, per un contributo complessivo di euro 80.649,87 tutto in c/impianti;
- la complessiva somma già erogata è pari ad euro 77.177,49, con un saldo residuo da erogare pari ad euro 3.472,38;

VISTA la check list per la stabilità delle operazioni con esito positivo, redatta a seguito del controllo in loco del 26.03.2019, e dalla quale si evince, tra l'altro, che "*La documentazione fornita e il controllo in loco non hanno evidenziato criticità a carico della ditta"*;

TENUTO CONTO che a suo tempo risultava decorso il termine ultimo per il pagamento previsto del 31/03/2017, ai sensi del paragrafo 3.8 degli Orientamenti sulla chiusura del PO FESR 2007/2013, e che, pertanto, non è stato possibile procedere all'emissione del provvedimento finale;

CONSIDERATO che le somme per il pagamento del saldo del progetto di investimento sopra specificato sono state rese disponibili nel presente esercizio finanziario con il D.D. n. 67 del 26 gennaio 2026 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro;

VISTA la visura camerale dell'impresa "SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN PIO IN SINTESI SAN PIO" Codice Fiscale e Partita Iva 04313640874 estratta in data 16 gennaio 2026 dalla quale la stessa impresa risulta attiva;

VISTE le note prot. n. 9662 del 16/03/2026 e prot. n. 27691 del 08/07/2026 con le quali, al fine di poter procedere al pagamento del saldo residuo del contributo è stato richiesto di trasmettere

la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai dati identificativi del conto corrente intestato all'impresa "SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN PIO IN SINTESI SAN PIO", nonché, in attuazione delle disposizioni della l.r. n. 36/1991 e del D.A. 22 marzo 2007, la trasmissione dell'Attestato ovvero del Certificato di revisione aggiornato, secondo quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 220/2002, in corso di validità;

CONSIDERATO che l'impresa beneficiaria non ha riscontrato la richiesta di documenti finalizzati al pagamento del saldo del finanziamento sopra riferito;

VISTA la nota prot. n. 33225 del 31/08/2026 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.r. n. 7/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento di rideterminazione del contributo concesso in via provvisoria con il DDG n. 4255/4 del 30/09/2011, di mancata liquidazione del saldo e di chiusura della concessione, in relazione alla mancata acquisizione della documentazione necessaria ai fini della liquidazione e del pagamento dell'importo residuo a saldo, già richiesta con le predette note prot. n. 9662 del 16/03/2026 e prot. n. 27691 del 08/07/2026, e con la quale è stato, altresì, fissato il termine di 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della medesima nota, per la presentazione della documentazione e/o di eventuali osservazioni;

CONSIDERATO che sono decorsi i termini sopra indicati senza che la società beneficiaria abbia provveduto a trasmettere la documentazione necessaria al completamento dell'istruttoria propedeutica all'erogazione del saldo, e, in particolare, le coordinate bancarie necessarie per l'effettuazione del pagamento nonché l'attestato/certificato di revisione aggiornato, richiesto in relazione alla natura di società cooperativa;

CONSIDERATO, altresì, che, a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di rideterminazione del contributo, la società beneficiaria non ha presentato, entro il termine assegnato, osservazioni, controdeduzioni o ulteriore documentazione idonea a fornire elementi utili ai fini della definizione del procedimento;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21, e successive modifiche ed integrazioni, che prevede la pubblicazione sul sito della Regione Siciliana dei Decreti Dirigenziali;

VISTA la circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10, con la quale con state indicate le modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;

VISTA la circolare n. 17 del 10/12/2021 con la quale la Ragioneria Generale dell'Assessorato dell'economia ribadisce l'esigenza di attestare la rispondenza del codice IBAN del beneficiario nei provvedimenti di propria competenza;

RITENUTO, pertanto, alla luce degli elementi acquisiti agli atti e in considerazione del mancato riscontro della società beneficiaria alle richieste dell'Amministrazione, nonché dell'assenza di osservazioni, controdeduzioni o documentazione prodotte nell'ambito del procedimento di rideterminazione avviato, di non poter procedere all'erogazione della quota residua del contributo, non essendo stata acquisita la documentazione necessaria al completamento dell'istruttoria e alla conseguente liquidazione del saldo;

RITENUTO, conseguentemente, di dover procedere alla definizione del procedimento con la rideterminazione del contributo concesso in via provvisoria, con il D.D.G. 4255/4 del 30.09.2011, sulla base del verbale di controllo di primo livello, dal quale risulta un investimento ammesso a finanziamento pari ad euro 161.299,74, tutto in c/impianti, per un contributo complessivo di euro 80.649,87, decurtato dell'importo del contributo residuo non erogato pari a € 3.472,38 (80.649,87-

77.177,49), determinando, pertanto, in via definitiva, il contributo spettante in complessivi € 77.177,49 (€ 80.649,87- € 3.472,38)

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, il contributo concesso in via provvisoria con il D.D.G. n. 4255/4 del 30.09.2011 all'impresa "SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN PIO IN SINTESI SAN PIO" Codice Fiscale e Partita Iva 04313640874, con sede in Giarre (CT) , per la realizzazione del programma di investimenti - CUP C89H11000320004 - Codice Caronte SI_1_8625, è rideterminato in via definitiva in complessivi euro 77.177,49 (settantasettemilacentosettantasette/49), a seguito dell'impossibilità di procedere all'erogazione della quota residua del contributo, pari a € 3.472,38.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente entro 60 giorni dalla notificazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data, ai sensi della normativa vigente.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale delle Attività Produttive per la registrazione ai sensi dell'art.9 della L.R. n. 9 del 15/04/2021, previa pubblicazione dello stesso e con valore di notifica nel sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n, 21, come modificato dall'art. 98 comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015 e come stabilito dall'art 26 del D.lgs n 33 del 14.03.2013, nonché sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, lì 16/10/2026

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

DARIO
CARTABELLOTTA
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
16.10.2026
10:45:10
GMT+02:00